



RR.SS.AA. VI Tronco Cassino

Cassino, 23.12.2024

Spett.le Autostrade per l'Italia DT 6° Tronco Cassino

c.a. Ing. Ferri Pierpaolo

Dott.ssa Tataranni Francesca

Le scriventi RSA in riferimento al verbale di accordo nazionale, firmato tra le parti, in data 5 dicembre 2024, per ciò che riguarda il presidio condiviso diurno, così come è stato previsto, ritengono che non è perseguibile nelle stazioni dove gli automatismi sono composti da una sola cassa automatica e/o una sola pista di entrata, gli impianti della stazione di Tufino e di S. Vittore non lo permettono, ciò determina ripercussioni sul servizio. Dalla discussione, eseguita nella riunione del 18 dicembre 2024, al Tronco, sono emerse molte problematiche, pure in relazione al numero degli automatismi necessari alla sperimentazione diurna. Il nuovo modello Esazione tra i parametri, per l'individuazione delle stazioni da sperimentare, per il turno diurno condiviso, presupponeva: transiti, distanza km, **complessità stazione e numero impianti totali** (tra i maggiori problemi delle coppie: Cassino-S. Vittore, Tufino-Baiano e Napoli nord-Caserta centro). La coordinazione, dell'anzidetto presidio condiviso, non può prescindere dall'installazione a Tufino della seconda cassa automatica e a S. Vittore di una ulteriore pista di entrata. Le scriventi RSA, con la presente comunicazione, non intendono fermare la radicale trasformazione del pedaggiamento autostradale (anche se ci piacerebbe farlo, per non perdere posti di lavoro oltre che garantire un servizio migliore), ma ritengono prioritario che il nuovo modello Esazione, debba garantire sicurezza al personale e alla clientela. Le soluzioni, di implementazione a Tufino della seconda cassa e a S. Vittore della seconda entrata, possono essere individuate, le scriventi RSA hanno avanzato alcune proposte, adesso spetta all'azienda fare delle verifiche. Così come è complessa la gestione delle stazioni Napoli Nord-Caserta Centro, con livelli di servizio, per la prima ridotti ai minimi termini e per la seconda non presidiata h24. Spiace che l'azienda abbia preferito fare scelte senza un minimo di coinvolgimento delle RSA territoriali, sarebbe risultato utile ad ambedue le parti. Le scriventi RSA pertanto chiedono, all'azienda, di sospendere il presidio diurno condiviso (decorrenza 1° gennaio) e riconsiderare le risoluzioni assunte. Oltre ai problemi di cui sopra gravano pure quelli connessi agli organici di stazione; di fatto sono tutte con organici pieni, ciò comporta un numero smisurato di trasferte giornaliere. Le trasferte costituiscono un'attività pregnante per l'azienda, richiedono una pianificazione attenta e scrupolosa e le spese di gestione saranno elevate, dov'è il beneficio? Come minimo andrebbero determinati incentivi (adeguati) per stimolare quei lavoratori che possono spostarsi verso altre stazioni. Infine, dalle notizie che sopraggiungono, tutti gli interventi, preparatori all'avvio della sperimentazione, non sono stati tuttora realizzati. E' chiaro che la fase è molto difficile, per questo motivo, le scriventi, invitano l'azienda a rivalutare le infelici scelte fin qui prese.

Le scriventi RSA colgono l'opportunità per augurare a tutto il personale del 6° Tronco Cassino ed ai propri cari, un sereno Natale.

RSA VI° TRONCO CASSINO